

"Diversamente Frida"

Lettere d'amore e (in) musica

con Giada D'Auria e Massimo Carrieri

"Diversamente Frida" è un racconto in musica e parole che si sviluppa attraverso l'interpretazione di 7 lettere di Frida Kalho e di altrettante canzoni tipiche della tradizione messicana (C.Vargas, L.Downs, H.Pereira). Parole e musiche che legano alla figura di questa artista straordinaria oggi considerata tra le più significative del ventesimo secolo, divenuta ormai vera e propria icona della cultura pop.

Una raccolta di lettere in cui la pittrice messicana racconta la sua vita, la sua arte, le sue tragedie (la poliomielite contratta da piccola e l'incidente stradale che, diciottenne, la rese invalida costringendola a continue operazioni), i suoi sogni e i suoi amori: la sua passione per Alejandro, il lacerante rapporto con l'artista Diego Rivera, la sua adesione al marxismo. Pagine che esprimono il sentimento dell'amore in tutte le sue forme: l'amore tra familiari, l'amore tra amici, l'amore per un uomo, per una donna, l'amore per la patria, ma soprattutto, che danno voce ai sentimenti presenti in ogni donna.

Lungo questo viaggio letterario la donna comincia a vedere il mondo attraverso gli occhi dell'artista, a percepirla l'affinità, a comprendere profondamente che forse, questa poetessa d'altri tempi, le somiglia più di quanto potesse immaginare. Forse perché le donne si somigliano un po' tutte? Forse perché l'amore è un sentimento universale che supera ogni tipo di barriera linguistica, culturale o mentale? O forse perché Frida Kalho è in tutte le donne, e tutte le donne sono Frida Kalho.

Ad impreziosire questa immersione nel variegato mondo di Frida c'è poi la musica, quella che meglio la rappresenta, con brani di Chavela Vargas, Lila Downs, Heitor Pereira, eseguiti nell'intimità di un pianoforte e della voce. Protagonista l'attrice e cantante Giada D'Auria, artista romana dalle mille sfaccettature che vanta un curriculum di tutto rispetto, dal musical (Pinocchio, Madagascar, Jersey Boys, Priscilla la regina del deserto), alla fiction (Il maresciallo Rocca, La Squadra, Il Giorno della Shoa), al cinema (The Clan), alla tv (Domenica In), solo per citarne alcuni.

Ad accompagnarla al pianoforte il maestro Massimo Carrieri, musicista raffinato, stimato concertista e compositore di formazione classica e jazzistica, che si distingue per la capacità di muoversi attraverso i generi musicali con una estetica del tutto personale.